

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Commento sintetico agli indicatori ANVUR 2019

(dati aggiornati al 10/10/2020)

Gruppo di Riesame

Prof.ssa **Lilia Cavallari**, coordinatrice del *Collegio Didattico in Studi Europei e Internazionali*

Prof.ssa **Marilena Gala**, tutor del CdLM in *International Studies*

Prof. **Giovanni Mario Ceci**, docente del CdLM

Prof. **Fabio Pasquali**, docente del CdLM

Dott.ssa **Leila Tavi**, segretaria del *Collegio Didattico in Studi Europei e Internazionali*

Dott. **Tommaso Ovoli**, rappresentante degli studenti

Sono stati consultati inoltre:

Prof. **Daniele Fiorentino**, direttore del *Dipartimento di Scienze Politiche*

Prof.ssa **Marusca De Castris**, docente del CdLM e referente dell'*Assicurazione della Qualità* del *Dipartimento di Scienze Politiche*

Per la discussione dello schema del Commento sintetico il Gruppo di Riesame si è riunito operando un'analisi della situazione e un commento dei dati disponibili tra ottobre e novembre 2020, anche con scambi di informazioni per via telematica e riunioni sulla piattaforma Teams.

Il Commento sintetico è stato steso come Gruppo di Riesame nella riunione del 29 ottobre 2020 su Teams dalle 14 alle 16 ed è stato approvato nel Consiglio del Collegio in data 19 novembre 2020.

Il CdLM mantiene un livello stabile di immatricolati (circa 100), iscritti (circa 280) e iscritti regolari ai fini del CSTD (circa 190). Il percorso evidenziato dagli studenti del CdLM appare piuttosto lineare, con un numero di laureati per anno altrettanto stabile (circa 100); questi valori sono sistematicamente superiori alle medie di riferimento dell'area territoriale e della media nazionale. La carriera appare inizialmente più regolare, con un'adeguata percentuale di studenti che conseguono almeno 40 CFU nell'anno accademico (il 62%); nel prosieguo del corso gli studenti evidenziano un minore allineamento alla cadenza del percorso di studi e poco meno della metà si laurea entro la durata normale.

A. Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Commento

Gli indicatori di dettaglio sul rendimento degli studenti rispetto a quanto previsto nel corso di studio presenta per il CdLM valori in crescita negli ultimi tre anni, anche se i riferimenti territoriali e nazionali in alcuni casi evidenziano valori migliori; questo divario è riconducibile, tra le varie cause, al fatto per molti studenti il percorso di LM viene sviluppato in un numero di anni superiore a quello previsto in presenza di una contemporanea attività professionale (sia con forme strutturate che con rapporti di lavoro saltuari). Sebbene il percorso sia svolto con tempi in generale prolungati, un'elevata percentuale di studenti si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea, circa il 70%, valore allineato ai riferimenti di area e nazionale. La soddisfazione degli studenti è confermata anche dalla valutazione della didattica oggetto di rilevazione presso frequentanti e non frequentanti: la somma delle risposte positive ai quesiti posti (“più sì che no” e “decisamente sì”) è quasi sempre superiore al 90% per entrambi i gruppi di studenti,

con punte di soddisfazione per adeguatezza di carico di studio e materiale didattico e per chiarezza nella modalità di svolgimento dell'esame. Dalle rilevazioni degli studenti emerge una valutazione leggermente inferiore riguardo alle conoscenze preliminari, che trova corrispondenza simmetrica nella proposta di fornire più conoscenze di base, condivisa dal 20% degli studenti.

Punti di forza

1) iC00a–iC00h *Andamento generale del CdLM*

Un punto di forza di base del CdLM è la consistenza di immatricolati, iscritti e laureati, sia in termini assoluti che in relazione alle medie di area territoriale e alla media nazionale; il corso conferma nel corso degli ultimi tre anni e mantiene stabilmente una base di studenti significativa.

2) iC08 *Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento*

Il rapporto tra studenti e docenti strutturati mostra una situazione migliore rispetto al riferimento nazionale e territoriale e tale rapporto migliora nel corso degli anni. I docenti di ruolo svolgono una funzione di riferimento nei settori di base e caratterizzanti e la loro produzione scientifica è allineata ai riferimenti nazionale e territoriale e superiore al valore di riferimento. La qualità della docenza è giudicata positivamente dagli studenti, come sopra riportato.

Punti di attenzione

- 1) iC04 *Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo*

Pur avendo una buona attrattività, la percentuale di immatricolati che proviene da altro Ateneo è inferiore rispetto alla media di area geografica di circa 14 punti e di circa 8 punti rispetto alla media nazionale. Il dato è inoltre in leggero calo, passando dal 49,5% del 2018 al 42,1% del 2019.

Obiettivi

- 1) iC04 *Aumentare del 5% gli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo*

Il trend per il 2020 è sicuramente in positivo, se si tiene conto dell'incremento delle domande di pre-immatricolazioni al CdLM, che passano da 204 rilevati il 15 dicembre 2019 a 242 (dati aggiornati al 30 ottobre 2020) a un mese e mezzo ancora dalla scadenza delle pre-immatricolazioni. Si evidenzia che una buona parte delle richieste di immatricolazione proviene da studenti che hanno svolto la carriera pregressa in altri Atenei. La revisione dell'ordinamento in atto contribuirà sicuramente dall'a.a. 2021-2022 all'incremento di immatricolati da altri Dipartimenti e da altri Atenei.

Azioni proposte: il gruppo di riesame ritiene pertanto che la strategia giusta sia quella di potenziare le attività di orientamento in ingresso, che hanno portato a un sostanziale aumento delle domande di pre-immatricolazione di studenti laureati in un altro Ateneo.

Tempi di realizzazione: tre anni per la messa a regime a partire da gennaio 2021.

B. Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Commento

Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano un relativo ritardo rispetto alle medie di area e nazionale, ma un trend di crescita nell'ultimo anno, che va posto in relazione alle misure che sono state adottate per rimuovere progressivamente tale criticità.

Punti di attenzione

- 1) iC11 *Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero*

Rispetto al 2018 diminuisce la percentuale di studenti in corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero. La percentuale non è in linea con le medie di area geografica e nazionale. Il Servizio Relazioni Internazionali di Dipartimento, coordinato dal prof. Francesco Spandri, ritiene che lo studente magistrale preferisca non ripetere un'esperienza di studio all'estero che non sia associata a un periodo di stage o a un orientamento al lavoro.

- 2) iC12 *Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Se si analizza il dato numerico e non la percentuale, gli studenti con titolo estero che si immatricolano al CdLM sono inferiori di circa due unità dalla media di area geografica e di circa tre unità dalla media nazionale. La percentuale scende solo perché la numerosità del corso (si veda il denominatore) falsa notevolmente la percentuale. Inoltre, si rileva che l'attrattività da parte di studenti

stranieri del MA program in *International Studies*, attivato dal nostro Dipartimento nella medesima classe di laurea, convoglia le scelte degli studenti stranieri verso il corso internazionale, preferito a quello in lingua italiana. La revisione dell'ordinamento del CdLM appena conclusa contribuirà sicuramente a rendere l'offerta formativa di *Relazioni Internazionali 2021-2022* più attrattiva sia per gli studenti italiani che stranieri.

Obiettivi

- 1) iC11 *Aumentare del 10% i laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

Incentivare lo svolgimento di parte del percorso formativo all'estero, che è oggetto di un programma di intervento basato sull'ampliamento della platea di Istituti e Atenei stranieri con cui collaborare.

Azione proposta: aumentare il numero di programmi Erasmus abbinati a internship, stages ed esperienze di lavoro, in modo da rendere più attrattivo il periodo di soggiorno all'estero da parte di studenti che hanno presumibilmente già preso parte a un programma Erasmus durante il triennio e, in più, sono già proiettati verso il mondo del lavoro e sentono l'esigenza di fare esperienza all'interno di un'azienda o di un'istituzione.

Tempi di realizzazione: tre anni per la messa a regime a partire da gennaio 2021.

- 2) iC12 *Aumentare il numero di studenti iscritti al primo anno del CdLM che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Il Gruppo di Riesame auspica che con la stipula dell'accordo di doppio titolo destinato agli studenti del CdLM tra il nostro Dipartimento e l'Università di Belgrano, in vigore dal 2020-2021, sarà possibile aumentare il numero di studenti stranieri.

Azioni proposte: Il CdLM ha intenzione di stipulare almeno un altro accordo di doppio titolo una volta che sia terminato il processo di revisione dell'ordinamento.

Tempi di realizzazione: tre anni per la messa a regime a partire da gennaio 2021.

C. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

Commento

Quanto agli sbocchi professionali che il CdLM è in grado di offrire, le percentuali di laureati occupati a uno, tre e cinque anni dal termine del corso di studi sono positivamente allineate con gli indicatori di area e nazionale: circa il 50% dei laureati dopo un anno svolge attività retribuita e più del 75% dopo tre anni, nella quasi totalità nel settore dei servizi, con una buona incidenza di impieghi con contratti stabili. L'adeguatezza della struttura dell'offerta formativa è un altro punto di forza, sia in termini di rapporti tra studenti e docenti, sia per la consistenza e la qualificazione del corpo docente, con un impiego esclusivamente di personale di ruolo nei corsi caratterizzanti.

Punti di forza

1) iC07BIS *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e*

regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa)

Il CdLM permette di accedere alle professioni con buoni livelli di inserimento dopo la laurea, questo dato è confermato anche dal livello di soddisfazione degli studenti, che si mantiene elevato nel corso degli anni (iC25). Si sottolinea come la percentuale dei laureati a tre anni dal titolo sia in continua crescita nel corso degli anni.

2) iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) caratterizzanti per il CdLM, di cui sono docenti di riferimento

Il rapporto tra studenti e docenti strutturati mostra una situazione migliore rispetto al riferimento nazionale e territoriale e tale rapporto migliora nel corso degli anni. I docenti di ruolo svolgono una funzione di riferimento nei settori di base e caratterizzanti e la loro produzione scientifica è allineata ai riferimenti nazionale e territoriale e superiore al valore di riferimento. La qualità della docenza è giudicata positivamente dagli studenti, come sopra riportato.

E. Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Punti di attenzione

1) iC13-iC16BIS Crediti formativi conseguiti dagli iscritti

Un punto di criticità è costituito dal disallineamento nel percorso medio studentesco rispetto ai tempi previsti dal CdLM.

Obiettivi

- 1) iC13 *Aumentare all'80% la percentuale di studenti che consegue almeno 20 CFU al primo anno*

I dati evidenziano performance inferiori degli studenti del CdLM rispetto alla media nazionale e a quella di area geografica. La causa principale di questo fenomeno è stata individuata nel fatto che del 42,1% degli immatricolati proviene da altri Dipartimenti di Roma Tre e da altri Atenei, la maggior parte non si è laureata in CdL di classe L-36 e ha dei recuperi formativi da effettuare prima di immatricolarsi, ciò comporta che nel primo semestre del primo anno tali studenti idonei *sub conditione* non possono frequentare i corsi di magistrali e sostenere regolarmente esami nella sessione di gennaio-febbraio. Gli studenti idonei con riserva sono pertanto considerati nelle statistiche come “inattivi” durante il primo semestre del primo anno.

Azioni proposte: proseguire nell'efficace orientamento in entrata dedicato a studenti ancora iscritti al secondo e al terzo anno di primo livello di CdL differenti da quelli di classe L-36, in modo che gli studenti che non abbiano i requisiti minimi di accesso al CdLM possano sostenere i corsi di recupero prima di presentare domanda di valutazione della carriera pregressa (pre-immatricolazione), così da arginare il fenomeno degli studenti inattivi.

Più in generale, il gruppo di riesame propone il rafforzamento dei presidi di tutor e di azioni volte a incoraggiare gli studenti a ricorrere al tutoraggio, anche attraverso l'invio di mass e-mail, in modo da raggiungere tutti gli iscritti al CdLM, anche quelli che non frequentano con regolarità.

Inoltre, va stimolato da parte dei docenti l'utilizzo di metodologie di insegnamento innovative, come, ad esempio, l'*effective teaching*, già utilizzato nel CdLM in *International Studies* attraverso i seguenti

punti cardine: (a) teaching competence (*knowledge of content and teaching*), (b) *relationships with students (having the best interests of students at heart)*, (c) *teacher attitudes (with respect to teaching and learning)*, che ha dato ottimi risultati nel MA program in inglese.

Tempi di realizzazione: tre anni per la messa a regime a partire da gennaio 2021.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Punti di attenzione

1) iC24 *Percentuale di abbandoni*

Il dato è purtroppo in continua crescita, attestandosi nel 2018 al 28% degli iscritti. Il dato è discostato di molto dalla media di area geografica e da quella nazionale per l'ultima coorte presa in esame.

Obiettivi

2) iC24 *Dimezzare la percentuale di abbandoni*

Dal 2015 in poi il numero di abbandoni cresce, si ritiene pertanto di dover arrestare tale trend, ma allo stesso tempo di comprendere le ragioni che portano gli studenti ad abbandonare gli studi.

Azioni proposte: incentivare i docenti del CdLM a condividere in rete informazioni e materiali didattici con gli studenti, in particolar modo avvalendosi dei nuovi strumenti per l'e-learning di cui l'Ateneo si è recentemente dotato (piattaforme *Moodle* e *Teams*), al fine di favorire lo studio individuale, esercitazioni, prove di autovalutazione e approfondimenti anche per studenti non frequentanti.

Favorire la valutazione continua dei risultati di apprendimento, anche attraverso il maggiore utilizzo di prove intermedie. È inoltre importante assicurare un'adeguata calendarizzazione delle prove valutative per evitare sovrapposizioni, così come incentivare tesine di approfondimento, organizzazione di seminari e presentazioni di lavori a cura degli studenti.

Contattare gli studenti che hanno abbandonato il CdLM per comprendere i motivi che hanno portato a tale scelta.

Tempi di realizzazione: tre anni per la messa a regime a partire da gennaio 2021.